centro ufologico nazionale

Piazza Campitelli n. 2 - ROMA

QUESTIONARIO TECNICO PER LA RACCOLTA DEI CASI E DELLE TESTIMONIANZE A CARATTERE UFOLOGICO

N. CASO: CO21

Nome e recapito inquirente:

Data inchiesta:

LUOGO AVVISTAMENTO: Prada

DATA AVVISTAMENTO: ottobre 1957

ORARIO AVVISTAMENTO:

FONTE INFORMAZIONE:

TESTIMONE/I:

CLASSIFICAZIONE FENOMENO:

☐ LN ☐ DD ☐ RV ☐ BVM ☐ IR1

☐ IR2 ☐ IR3 ☐ IR4 ☐ E I

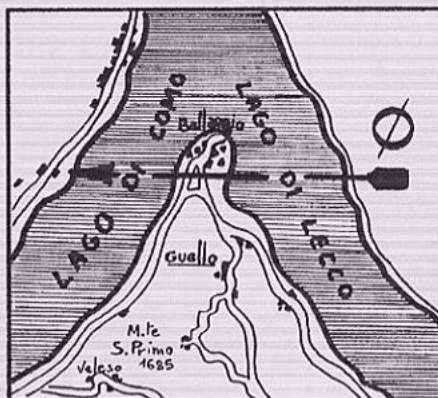
ALTRO:

SINTESI DEL FENOMENO:

Caso n°46

? Ottobre 1957 ora: ?

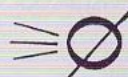
PRADA SOPRA GUELLO (CO) testimoni: Duca [redacted]
Vittorio [redacted] e
due mercanti di bestiame.

Il Duca [redacted] in compagnia con il signor Vittorio [redacted], mentre si trovavano in una piccola masseria di proprietà del Duca; in località Prada sopra Guello, insieme ad altri due mercanti di bestiame valtellinesi, notarono nel cielo ad altissima quota, alzando gli occhi in direzione San Primo, un corpo oblungo. Il colore era argenteo, procedeva a forte velocità e attraversava il cielo da nord verso ovest. Il Duca, dichiarò durante l'intervista ad un giornale: "Sulla realtà di quell'apparecchio insolito non ho dubbi. Quello che avvalora in qualche modo la mia testimonianza di una cosa sono certo, sicuro: che non sognavo nè le persone che erano con me sognavano.

ALLEGATI UTILI

B ☒ RESOC. TESTIMONE
C ☒ SCHEDA TESTIMONE
D ☐ DISEGNI SCHIZZI
E ☐ CONSIDER. INQUIR.
F ☐ FOTO FILMATI
G ☐ ARTIC. GIORNALIST.
H ☐ RILEVAM. STRUMENT.
I ☐ INTERVISTE
L ☐ LUOGO AVVISTAM.

CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE

CO38
Guello
14-10-54
10:55
Foto Wikipedia

Caso n°13
14 Ottobre 1954 ore: 10,55.
GUELLO (CO) testimoni: , , ,
Luciano, .

Quel mattino il duca si trovava in gita nei pressi di Guello,località ad alcuni chilometri a sud di Bellaggio (Como) assieme a cinque amici,tra cui il commerciante di TALAMONE (Grosseto),il rag. e l'autista ;il duca si stava recando verso un podere ,denominato "Prada" e situato alle pendici di Monte San Primo. Alle 10,55 circa,le sei persone,mentre stavano ammirando il cielo limpidissimo,appena punteggiato qua e là da qualche cirro, scorsero all'altezza di una delle cime della montagna di Bellaggio un "disco" o "rotella" dai riflessi argentei,apparentemente fermo nel cielo ad una altitudine imprecisabile. Aveva le dimensioni di una grossa stella ed era luminosissimo: a tratti presentava il bagliore accecante del Sole. Dopo alcuni minuti l'oggetto cominciò a spostarsi verso sud-est con moto "agitato",percorrendo cioè una traiettoria di direzione costante,ma "un poco ondulata". La velocità di allontanamento,in mancanza del riferimento dell'altitudine,non poté essere valutata. L'oggetto scomparve rapidamente dietro la linea delle montagne,presumibilmente verso sud-ovest. La visione durò in tutto sette od otto minuti,secondo la stima del duca Purtroppo nessuno dei sei testimoni aveva un cannocchiale,ma la sensazione visiva risultò identica per tutti. Il duca accennò a tre possibili ipotesi: ordigno bellico,pallone sonda,frammento di nebulosa.